

Buccinasco, altro che derivati, qui cala il debito pubblico

Milano, 08 OTT (Velino) - Prendi il comune di Catania e trovi buchi spaventosi nel bilancio. Guardi Milano e se scavi a fondo trovi il rischio che la vicenda derivati travolga uno dei comuni piu' virtuosi dal punto di vista dei conti pubblici. Buccinasco, comune nell'hinterland meneghino, invece fa da se'. Certo, in termini di grandezza non si potra' paragonare a Milano e Catania, ma e' certo che si tratta comunque di un ottimo esempio di amministrazione pubblica in Italia. Soprattutto in questo periodo di crisi finanziaria, con i mutui sempre piu' gravosi per i cittadini e le amministrazioni locali. E' di questi giorni, infatti, la decisione della giunta di Buccinasco, guidata da Loris Cereda e approvata dal consiglio comunale, di estinguere buona parte dei mutui contratti dalle passate gestioni riducendo cosi' sensibilmente il debito pubblico del Comune stesso. Un provvedimento coraggioso e in netta contro tendenza rispetto a cio' che hanno fatto le amministrazioni dal dopoguerra ad oggi a livello nazionale e che, ancora una volta, va a vantaggio della citta' e dei cittadini. "Siamo di fronte ad un fatto straordinario - afferma il Sindaco Loris Cereda - con la decisione di estinguere i mutui contratti dalle precedenti amministrazioni, attuiamo un provvedimento coraggioso che e' una risposta nuova e concreta alle difficolta' dei conti pubblici. La citta' e i cittadini di Buccinasco sono tutti un po' piu' ricchi". L'attuale giunta ha deciso di estinguere tutti i mutui risalenti agli anni '80, mentre l'estinzione di quelli piu' recenti e' stata rimandata perche' al momento poco vantaggiosa. L'investimento richiesto per questa estinzione anticipata e' di 2,25 milioni di euro.

Ma i ritorni saranno importanti: il risparmio che verra' conseguito in termini di spesa corrente annua sara' pari a circa il 10 per cento del capitale investito per un totale di circa 250 mila euro all'anno fino al 2015 e continuera', con importi minori, fino al 2029. "L'operazione - spiega l'assessore al Bilancio, Marco Cattaneo - e' finanziata dalla vendita di un'area comunale alienata tramite asta pubblica per un importo di 3.3 milioni di euro (entrata in conto capitale che, quindi, non puo' essere destinata all'erogazione diretta di servizi) e nasce dalla decisione di mettere in atto politiche di bilancio che favoriscano la riduzione progressiva del disavanzo di parte corrente che, nell'ultimo bilancio di previsione approvato, ammonta a 1.8 milioni di euro, in gran parte ereditati dalla precedente amministrazione. Buccinasco riduce cosi' il suo debito e guarda al futuro con maggiore fiducia e serenita'".

Buccinasco si conferma, quindi, un comune "virtuoso". Rientrano in quest'ottica anche il taglio degli sprechi a cominciare dalla rinuncia a privilegi quali auto aziendale, rimborsi chilometrici, carte di credito e spese di rappresentanza da parte di sindaco e assessori (nell'ultimo bilancio di previsione della scorsa amministrazione ammontavano a circa 7 mila euro per il solo 2006) la stipula di una polizza assicurativa gratuita per tutti i cittadini; un collegamento via pulmann con la vicina fermata della metropolitana di Bisceglie pagato dal Comune; la Family Card che permettera' alle famiglie numerose di godere di agevolazioni nel pagamento di servizi quali mense scolastiche, trasporti e altro; condizioni particolari sui mutui e il latte a prezzo 'politico'. (san)

081701 OTT 08 NNNN